

ALASSIO

A TUTTO SCHERMO

E' in corso di svolgimento presso il Cinema Ritz di Alassio, organizzato dall'Assessorato al Turismo del Comune di Alassio e dalla Direzione del Cinema con la Direzione artistica di Beppe Rizzo (Cineclub FEDIC Alassio) "A TUTTO SCHERMO 2006-2007".

Questo il programma di Maggio/Giugno 2007:



Un fotogramma del film "Proprietà privata" di G.Lafosse

- 3 Maggio - "BLACK BOOK"**
di Paul Verhoeven
con Carice van Houten, S. Koch
Olanda/UK/D 2006 - 139' - Thriller
- 10 Maggio - "IN MEMORIA DI ME"**
di Saverio Costanzo
con Christo Jivkov, Filippo Timi
It. 2007 - 118' - Introspeffivo



Un'immagine de "In memoria di me"

- 17 Maggio - "MISS POTTER"**
di Chris Noonan
con Ewan McGregor, Renée Zellweger
GB/USA 2006 - 120' - Biografico

- 24 Maggio - "L'ALBERO DELLA VITA"**
di Darren Aronofsky
con Hugh Jackman, Rachel Weisz
USA 2006 - 97' - Fantasy
- 31 Maggio - "DIARIO DI UNO SCANDALO"**
di Richard Eyre
con Judy Dench, Cate Blanchett
GB 2006 - 92' - Dramm.
- 7 Giugno - "COMPLICITA' E SOSPETTI"**
di Anthony Minghella
con Jude Law, Juliette Binoche
UK/USA 2006 - 120' - Dramm.
- 14 Giugno - "PROPRIETA' PRIVATA"**
di Joachim Lafosse
con Isabelle Huppert, Jérémie Rénier
B/Fr. 2006 - 92' - Dramm.
- 21 Giugno - "L'ULTIMO RE DISCOZIA"**
di Kevin MacDonald
con Forest Whitaker, Kerry Washington
UK/USA 2006 - 123' - Dramm.
- 28 Giugno - "IL COLORE DELLALIBERTA"**
di Bille August
con Dennis Haysbert, Joseph Fiennes
Coprod. Sud Africa - 140' - Dramm.

BERGAMO

Da un corso in tre lezioni alla...
serata su Città Alta!!!

In occasione di un laboratorio teatrale dal titolo "Aspetti teorici ed applicazioni" inerenti "La scrittura del testo e problemi di regia" - "La scenografia" - "La recitazione" - "Luci, suoni e rumori in teatro" - "Il teatro come terapia", l'amministrazione Comunale di Grassobbio (BG) e l'Ufficio Culturale Comunale, ha introdotto per il mese di maggio anche

un Laboratorio cinematografico (parola un po' grossa), in collaborazione con il Cinevideo Club Fedic Bergamo, con tre



incontri sul tema "L'evoluzione del cortometraggio".

Per invogliare gli iscritti al laboratorio e facilitare il discorso sul corto indipendente, in soli tre incontri verranno proposti nella prima serata i film realizzati negli Stage di Pisa: "l'Altro" e "Contact" con i due "dietro la quinte"; verranno proposti altri due film del Gruppo Video-Lab: "Caro Ciccino" e "Ombra di luna piena" con relativi backstage, realizzati dal Cinevideo Club BG.

La seconda serata sarà indirizzata in parte al videoclip e al cinema sperimentale, grazie ai film presenti nella videoteca del Cinevideo Club BG. Al termine di queste serate si coinvolgerà i partecipanti ad un'ampia discussione sul discorso filmico e sulle scelte musicali, nonché del montaggio, in preparazione alla successiva serata.

Il terzo incontro, anche con la poca esperienza acquisita in precedenza, si tenteranno di effettuare le riprese "impossibili" e a rotazione. I presenti, potranno cimentarsi alle riprese provando così un "montaggio in camera". Naturalmente seguiranno un tracciato semplicissimo, ma credo invogliante non solo in queste "prove di ripresa", ma con questa esperienza si cerca di orientare - con una guida costante e nel tempo - i giovani partecipanti, a guardare con interesse verso il loro domani da videoamatore prima e successivamente, se tutto va bene, come videomaker.

In città, in collaborazione con la Circoscrizione 3, saranno proiettati l'11 maggio, nella prima parte alcuni film storici girati proprio in Città Alta negli anni '50 e '60 (da un'intervista nelle vecchie carceri, al costume di quell'epoca, dove magari si possono riconoscere parenti o amici).

Nella seconda parte ancora la Città sul Colle ma ripresa negli anni del terzo millennio con brevi documentari e videoclip.

E' in preparazione per i primi di giugno (a tre mesi dalla morte di Cavandoli) una serata per ricordare l'amico CAVA e la sua LINEA che ha conquistato le televisioni di tutto il mondo.
Pierantonio Leidi

VERBANO

“DALL'ANALOGICO AL DIGITALE”

Venerdì 20 Aprile si è tenuto, presso la Sala Conferenze del Comune di Sesto Calende, un incontro con il fotografo professionista LEOPOLDO CABRAS che si è avvalso di supporti audiovisivi e dimostrazioni pratiche. Da segnalare il notevole interesse degli intervenuti alla serata.

Venerdì 27 Aprile sono state presentate le seguenti opere:

DOVE LE STRADE HANNO UN NOME (Dia) di Enzo Pellitteri; LAVORI IN CORSO (Dia) di Domenico Terzoli ; GIOCHI D'ACQUA (Cantare la voce) film di Vittorio Tosi; OMAGGIO AL TICINO-PARCO TICINO film di Franco Girardi.

Il socio Vittorio Tosi è stato finalista al Concorso Nazionale “Un ciack per l'ambiente” di Milano con l'opera BUCOLICHE 2000. E' stato inoltre ammesso alla sezione “Vetrina” del Festival Nazionale FEDIC di S.Giovanni Valdarno con l'opera LE CANE AMICHE DEL VENTO.

GIORGIO GARIBALDI CI HA LASCIATO

Il 14 aprile scorso se ne è andato Giorgio Garibaldi, all'età di 82 anni. Per il cinema non professionale è stato, per lungo tempo, un animatore culturale instancabile, libero, curioso, multiforme. La sua professione era quella di medico radiologo



e la sua grande passione era il cinema. Autore di opere controcorrente (una ventina di film, quasi tutti caratterizzati da una vena satirica e non a caso uno dei suoi scrittori

preferiti era Ennio Flaiano), pubblicista raffinato e colto (i suoi interessi principali erano dedicati alla storia contemporanea, soprattutto politica), Giorgio aveva, a metà degli anni Settanta, aperto un Cineclub Fedic (“Roma Sud”) che ben presto divenne un punto di riferimento per la cinefilia romana. I principali registi italiani furono ospiti di serate a loro dedicate, con proiezioni e dibattiti interessantissimi, da lui diretti con la sua grande capacità di conduzione (fra gli altri, Antonioni, Damiani, Vancini, Rosi e moltissimi autori sperimentali, fra i quali un giovanissimo Nanni Moretti). Il Cineclub si caratterizzava per serate che, sovente, partivano da un film per parlare di cronaca, di terrorismo, di politica, di letteratura (furono sovente ospitati scrittori quali Moravia, Dacia Maraini e tantissimi altri). Quando ancora nessuno li conosceva in Italia, Giorgio proiettò le

opere dei cineasti tedeschi (la cosiddetta “Neu Velle”, Fassbinder, Schlöndorff, Kluge, Herzog, il primo e quasi del tutto sconosciuto Wenders, per non parlare che dei più famosi), preceduta da un'ampia rassegna sul cinema tedesco del periodo espressionista. Diventato presidente della Fedic nei primi anni Ottanta, si impegnò su due fronti: come organizzatore culturale (massimamente con le Rassegne di S. Giovanni Valdarno e quella internazionale di Montecatini) e quella pubblicistica, fondando e dirigendo una rivista trimestrale, “Ciennepi”, alla quale collaborarono illustri critici e storici del cinema.

Ma tutto ciò ancora dice poco sulle sue caratteristiche di uomo. Giorgio, lo abbiamo detto, era un intellettuale colto: la sua dote principale era il rispetto delle persone e una grande curiosità. Anche le opinioni più lontane dalle sue erano ben accolte, in nome di un laicismo scettico e voltairiano. Lontano dal marxismo dominante di quegli anni, era comunque un critico dell'ordine sociale esistente, potremmo dire più vicino alle posizioni originarie del partito radicale di Ernesto Rossi o all'azionismo di Bobbio e Calamandrei. Per noi che lo conoscemmo giovanissimi (a venti anni), fu sicuramente un maestro, anche se non faceva nulla per apparire tale.

E così ora non possiamo che ricordarlo, con quella sua barba bianca e quella sua perenne ricerca del particolare ironico. E così lo ricorderemo per sempre.

Fulvio Lo Cicero

BRESCELLO

FESTIVAL DEL CINEMA

La Direzione artistica del Festival ha reso note le sezioni a concorso per la prossima edizione (5ª) che si svolgerà a Brescello, sulla famosa piazza dei film di “Don Camillo”, nelle serate del **16 – 17 – 23 – 24 giugno 2007**.

Durante l'edizione 2007 avrete la possibilità di partecipare, nel pomeriggio, a Seminari sulla sceneggiatura e sulla Tecnica di realizzazione di un Cortometraggio, ad incontri con Critici ed Autori cinematografici; il tutto si svolgerà in un ambiente ricco di storia del Cinema e di luoghi che ricordano i film di Don Camillo.

Oltremodo, interessante e importante, è la possibilità che viene offerta al pubblico di cenare in piazza assieme a registi, quali Pupi Avati, Marco Bellocchio, Giuseppe

Bertolucci, Liliana Cavani, Davide Ferrario, Florestano Vancini, a cui è stato assegnato, nelle varie edizioni, il Premio “Mondo piccolo cinematografico” o a ospiti come Piera De Tassis, Morando Morandini, ecc.

Temi a Concorso del Festival, riservato ad autori indipendenti, si articolerà nelle sezioni: **“Senza confini - Storie di provincia”** fra memorie e mutamenti, fra vie d'acqua, paesaggi, ambiente e cultura.

“Storie di Altri” viaggio di immigrazione e intercultura nelle province italiane e nel mondo.

“Storie di Cucina” a tavola con la promozione, lo sviluppo e la difesa dei valori culinari italiani.

“Mario Citta ovvero I Piaceri della Vita” storie vissute o di fantasia che raccontano i



fondamenti della vita di una persona. I cortometraggi vanno inviati in DVD (3 copie) entro il **30 aprile 2007**, c/o Comune di Brescello, Ufficio Cinema - Piazza Matteotti 12 - 42041 Brescello (RE)

Il Bando del concorso e tutte le informazioni potete trovarle sul sito:

www.comune.brescello.re.it
oppure richiederle
v.dallaglio@comune.brescello.re.it

FEDIC NOTIZIE

Supplemento a “Carte di Cinema”

Redazione: Marino Borgogni

V.le Don Minzoni, 43.52027 S.GIOVANNI VALDARNO

E-mail: marinoborgogni@libero.it